

Chiesa dell'
Annunciazione
di Maria S.ma
in Muzzano



Oratorio di
S. Andrea
in Agnuzzo



Chiesa della
Trasfigurazione
del Signore
in Breganzona



Chiesa di
S. Quirico
in Biogno



Oratorio di
S. Sebastiano
in Breganzona



Abbreviazioni

Muzzano

Agnuzzo

Trasfigurazione

Biogno

Sebastiano

Cristo è risorto



Parrocchia di Muzzano-Agnuzzo
Parrocchia di Biogno-Breganzona

La nostra
Rivista
Parrocchiale
Nr. 1/2024

Papa Francesco

[...]

Fratelli Cardinali, confratelli Vescovi e sacerdoti, religiose e religiosi, sorelle e fratelli, a conclusione di questo tratto di cammino che abbiamo percorso, è importante guardare al “principio e fondamento” da cui tutto comincia e ricomincia: amare. Amare Dio con tutta la vita e amare il prossimo come sé stessi. Non le nostre strategie, non i calcoli umani, non le mode del mondo, ma amare Dio e il prossimo: ecco il cuore di tutto. Ma come tradurre tale slancio di amore? Vi propongo due verbi, due movimenti del cuore su cui vorrei riflettere: *adorare* e *servire*. Amare Dio si fa con l’adorazione e con il servizio.

Il primo verbo, adorare. *Amare è adorare*. L’adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all’amore gratuito, all’amore sorprendente di Dio. Lo stupore dell’adorazione è essenziale nella Chiesa, soprattutto in questo momento in cui abbiamo perso l’abitudine dell’adorazione. Adorare, infatti, significa riconoscere nella fede che solo Dio è il Signore e che dalla tenerezza del suo amore dipendono le nostre vite, il cammino della Chiesa, le sorti della storia. Lui è il senso del vivere.

Adorando Lui ci riscopriamo liberi noi. Per questo l’amore al Signore nella Scrittura è spesso associato alla lotta contro ogni idolatria. Chi adora Dio rifiuta gli idoli perché, mentre Dio libera, gli idoli rendono schiavi. Ci ingannano e non realizzano mai ciò che promettono, perché sono «opera delle mani dell’uomo» (*Sal* 115,4). La Scrittura è severa contro l’idolatria perché gli idoli sono opera dell’uomo e da lui sono manipolati, mentre Dio è sempre il Vivente, che è qui e oltre, «che non è fatto come lo penso io, che non dipende da quanto io attendo da lui, che può dunque sconvolgere le mie attese, proprio perché è vivo. La riprova che non sempre abbiamo la giusta idea di Dio è che talvolta siamo delusi: mi aspettavo questo, mi immaginavo che Dio si comportasse così, e invece mi sono sbagliato. In tal modo ripercorriamo il sentiero dell’idolatria, volendo che il Signore agisca secondo l’immagine che ci siamo fatta di lui» (C.M. Martini, *I grandi della Bibbia. Esercizi spirituali con l’Antico Testamento*, Firenze 2022, 826-827). E questo è un rischio che possiamo correre sempre: pensare di “controllare Dio”, di rinchiudere il suo amore nei nostri schemi. Invece, il suo agire è sempre imprevedibile, va oltre, e perciò questo agire di Dio domanda stupore e adorazione. Lo stupore, è tanto importante!

Sempre dobbiamo lottare contro le idolatrie; quelle mondane, che spesso derivano dalla vanagloria personale, come la brama del successo, l’affermazione di sé ad ogni costo, l’avidità di denaro – il diavolo entra dalle tasche, non dimentichiamolo –, il fascino del carrierismo; ma anche quelle idolatrie camuffate di spiritualità: la mia spiritualità, le mie idee religiose, la mia bravura pastorale... Vigiliamo, perché non ci succeda di mettere al centro noi invece che Lui. E torniamo all’adorazione. Che sia centrale per noi pastori: dedichiamo tempo ogni giorno all’intimità con Gesù buon Pastore davanti al tabernacolo. Adorare. La Chiesa sia adoratrice: in ogni diocesi, in ogni parrocchia, in ogni comunità si adori il Signore! Perché solo così ci rivolgeremo a Gesù e non a noi stessi; perché solo attraverso il silenzio adorante la Parola di Dio abiterà le nostre parole; perché solo davanti a Lui saremo purificati, trasformati e rinnovati dal fuoco del suo Spirito. Fratelli e sorelle, adoriamo il Signore Gesù!

Il secondo verbo è servire. *Amare è servire*. Nel grande comandamento Cristo lega Dio e il prossimo, perché non siano mai disgiunti. Non esiste un’esperienza religiosa che sia sorda al grido del mondo, una vera esperienza religiosa. Non c’è amore di Dio senza coinvolgimento nella cura del prossimo, altrimenti si rischia il fariseismo. Magari abbiamo davvero tante belle idee per riformare la Chiesa, ma ricordiamo: adorare Dio e amare i fratelli col suo amore, questa è la grande e perenne riforma. Essere *Chiesa adoratrice* e *Chiesa del servizio*, che lava i piedi all’umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli e degli scartati, va con tenerezza incontro ai più poveri. Dio lo ha comandato, l’abbiamo sentito, nella prima Lettura.

Fratelli e sorelle, penso a quanti sono vittime delle atrocità della guerra; alle sofferenze dei migranti, al dolore nascosto di chi si trova da solo e in condizioni di povertà; a chi è schiacciato dai pesi della vita; a chi non ha più lacrime, a chi non ha voce. E penso a quante volte, dietro belle parole e suadenti promesse, vengono favorite forme di sfruttamento o non si fa nulla per impedirle. È un peccato grave sfruttare i più deboli, un peccato grave che corrode la fraternità e devasta la società. Noi, discepoli di Gesù, vogliamo portare nel mondo un altro lievito, quello del Vangelo: Dio al primo posto e insieme a Lui coloro che Lui predilige, i poveri e i deboli.

È questa, fratelli e sorelle, la Chiesa che siamo chiamati a sognare: una Chiesa serva di tutti, serva degli ultimi. Una Chiesa che non esige mai una pagella di “buona condotta”, ma accoglie, serve, ama, perdona. Una Chiesa dalle porte aperte che sia *porto di misericordia*. «L’uomo misericordioso – disse il Crisostomo – è un porto per chi è nel bisogno: il porto accoglie e libera dal pericolo tutti i naufraghi; siano essi malfattori, buoni, o siano come siano [...], il porto li mette al riparo all’interno della sua insenatura. Anche tu, dunque, quando vedi in terra un uomo che ha sofferto il naufragio della povertà, non giudicare, non chiedere conto della sua condotta, ma liberalo dalla sventura» (*Discorsi sul povero Lazzaro*, II, 5).

Fratelli e sorelle, si conclude l’Assemblea Sinodale. In questa “conversazione dello Spirito” abbiamo potuto sperimentare la tenera presenza del Signore e scoprire la bellezza della fraternità. Ci siamo ascoltati reciprocamente e soprattutto, nella ricca varietà delle nostre storie e delle nostre sensibilità, ci siamo messi in ascolto dello Spirito Santo. Oggi non vediamo il frutto completo di questo processo, ma con lungimiranza possiamo guardare all’orizzonte che si apre davanti a noi: il Signore ci guiderà e ci aiuterà ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria, che adora Dio e serve le donne e gli uomini del nostro tempo, uscendo a portare a tutti la consolante gioia del Vangelo.

Fratelli e sorelle, per tutto questo che avete fatto nel Sinodo e che continuate a fare vi dico grazie! Grazie per il cammino fatto insieme, per l’ascolto e per il dialogo. E nel ringraziarvi vorrei fare un augurio a tutti noi: che possiamo crescere nell’adorazione di Dio e nel servizio al prossimo. Adorare e servire. Il Signore ci accompagna. E avanti, con gioia!

Papa Francesco

*Conclusione dell’Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi
Alcuni passaggi dell’Omelia del Santo Padre Francesco
Basilica di San Pietro, XXX domenica del Tempo Ordinario - Domenica, 29 ottobre 2023*

Don Mario

14 anni di Trasfigurazione, siamo invitati ad un bilancio della nostra vita, com'è andata fino ad oggi, come abbiamo vissuto questi 14 anni, quanto siamo felici, quanti doni da Dio, quanta accoglienza di questi doni, quanti dolori e quanti dispiaceri?

Tre immagini che vengono proposte ai nostri occhi: la *montagna*, il *volto di Dio* e le *capanne*.

La montagna: quanto è difficile salire sulla montagna. [...] Quanto è difficile aggiungere un altro impegno nella nostra giornata, aiutare una persona in più, [...] Ogni salita sul monte è faticosa, quanto lo è anche quella salita che porta al volto trasfigurato di Dio. Lui è sempre presente per noi, [...]. Siccome la fede è importante come l'ossigeno, l'uomo e la donna hanno bisogno di sentire sostenuta la loro vita dalla fede, altrimenti la fiamma si spegnerà. E quindi come si fa salire sulla montagna? Con difficoltà, accogliendo l'occasione propizia: della famiglia, del catechismo, della chiesa, delle benedizioni delle case. [...]

"Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime". Quanta gioia si può ricavare? Quanto è bello il volto di Dio? Il volto di Dio è bello come il nostro più bel progetto di vita, come la più bella parrocchia, come la più bella famiglia, il più straordinario marito, la più straordinaria moglie. Il volto di Dio porta nella nostra vita pace, [...]. Il volto di Dio non esclude mai nessuno, [...]. La Trasfigurazione, il volto divino di Dio, comprende tutta la bellezza e la felicità [...].

Facciamo 3 tende, [...]. Alcuni sacerdoti dicono: Gesù [...] ci manda in missione. [...]. Gesù non ci manda via da nessuna parte; anzi lui ci tiene qui nella sua casa, [...] che è questa chiesa proprio della Trasfigurazione, che vuol dire la chiesa della bellezza di Dio. [...] Dio è come una super caricatore che ci darà l'amore necessario sempre e per sempre. Facciamo queste 3 tende qui nella casa di Dio per poter approfittare della bellezza di Dio. [...]

I quattro interlocutori sono gli ultimi 4 sacerdoti della nostra comunità, don Ilario, don Fiorenzo, don Mario e don Carlo.

Domani mattina partiremo per il monte Tamaro, saliremo a piedi quindi al più tardi alle 6:30 dobbiamo partire da Biogno.

Don Ilario, facciamo questa salita in preparazione alla prima Messa in assoluto alla Trasfigurazione, in qualche modo un ritiro spirituale, [...]. Come mai non rimaniamo qui a Biogno?

Entrare in una chiesa è facile per noi e per tante persone, è più difficile per chi deve conoscere Dio. [...]

I gradini verso l'altare, quelli del sagrato di S. Quirico rappresentano la salita sulla montagna, la salita verso Dio. [...]

Esattamente così Mario, in modo simbolico anche noi saliamo i gradini come se salissimo sulla montagna.

Eccoci pronti alla partenza, e anche se c'è la teleferica oggi saliamo a piedi. Per me, che sono più anziano, è abbastanza difficile questa salita. Sentire la chiesa è lo stesso difficile per chi non ancora ha conosciuto bene Dio.

Ho sempre pensato che è sufficiente andare alla Messa tutte le domeniche, andare al catechismo. [...]

Vedi, salendo mi manca un po' il respiro, l'ossigeno è fondamentale per tutte le persone, [...].

Don Ilario, allora lo stesso con la fede, data la sua importanza, affinché possiamo stare bene in ogni luogo e con ogni persona, la fede va vissuta ogni settimana, altrimenti può affievolirsi.

Esattamente così. La fede è come l'ossigeno, ne abbiamo sempre bisogno e se per caso non respiriamo...

È vero, non bastano gli anni con i genitori alla Messa, e nemmeno il catechismo con i compagni, abbiamo bisogno di un'esperienza sempre rinnovata affinché ci sia la fede efficace.

E quindi come si fa a raggiungere la vetta del monte della fede, come si fa a incontrare Dio? Esattamente come facciamo noi adesso, [...] che ti esorta a fare passi piccoli e faticosi che ci metteranno sulla via verso Dio. E io adesso mi fermo qui. Vai avanti, non fermarti mai, la fatica e l'insuccesso non ti scoraggino mai, Lui è lì che ti aspetta. Dio ti darà un altro compagno di viaggio.

Ed eccomi a salire nella seconda tappa con don Fiorenzo, più giovane del mio primo compagno di viaggio e quindi più veloce.

Stai tranquillo, nessuna fretta, il tempo c'è [...]

Prima di tutto, come mai tu non sei italiano, ma veneto? Più fiero della provincia...

Eh caro mio per sentirsi legati ad un pezzo di terra bisogna fare esperienza e il tuo cuore si innamorerà, lo stesso con Dio e lo stesso con la nostra nuova chiesa della Trasfigurazione, [...]

Quanto può essere bello il volto di Dio, [...], il volto di Dio è bellezza assoluta.

Ehi Mario, noi siamo privilegiati, perché discepoli del Signore, infatti Lui ha scelto solamente alcuni ad essere presenti quando fece vedere il suo volto divino. Insieme ai fedeli abbiamo la grazia di vedere il volto di Dio.

Non è facile essere costanti, ma una volta arrivati in cima [...]. Lui ci porta felicità pace e bellezza.

Dopo questa bella Vista, dopo l'esperienza della Trasfigurazione [...] io mi fermo qui.

Si lo so, mi ricordo Dio ti darà un altro compagno di viaggio.

Don Carlo, facciamo 3 tende, viviamo questa bellezza qui sulla montagna di Dio, l'Altare della nostra chiesa.

Alcuni studiosi dicono: Gesù non è d'accordo di rimanere sulla montagna e ci manda in missione [...] cioè lavorare. Ma nemmeno questo è vero Mario. Gesù non ci manda via da nessuna parte.

Sono d'accordo, lui ci tiene qui nella sua casa, [...] che è proprio questa Chiesa della Trasfigurazione, [...].

Avendo tra le mani centinaia di anni di storia di chiesa mi rendo conto che Dio non ci manda mai via [...].

Mi sono chiesto, quando Lui ci accoglie? Quando siamo tristi e abbiamo bisogno di non sentire più nessuna voce [...]. Quando siamo pieni di felicità [...]. Facciamo queste 3 tende qui nella casa di Dio per poter approfittare della bellezza di Dio [...].

Don Carlo, un'ultima osservazione, non siamo arrivati ancora in cima al Tamaro, come facciamo?

Non siamo perfetti, e nemmeno la nostra vita, e nemmeno chi incontriamo, nessuno, solo Dio, in cima come Gesù forse non ci arriveremo mai, ma abbiamo fatto già esperienza di un piccola Trasfigurazione, nella comunità. È quello che è importante.

don Mario

*Alcuni passaggi dell'Omelia di don Mario
Chiesa della Trasfigurazione, II domenica di Quaresima - Domenica, 25.02.2024*

Don Carlo

Carissimi,

La mattina di Pasqua, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Avvisati Pietro e Giovanni, essi corsero al sepolcro: entrati, il vangelo ci avverte che non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere da morti.

Anche noi, forse, siamo un po' increduli come Pietro e Giovanni, e questo spiega perché dopo la Pasqua torna tutto come prima. Perché la nostra vita non cambia. Perché i nostri rapporti non si trasformano e noi continuiamo a vivere tra noi come se la Pasqua non ci fosse stata. Eppure di Pasque ne abbiamo celebrate tante! C'è nel mondo, e in noi, tanta rassegnazione e tanto pessimismo, perché ognuno dopo la Pasqua continua ad ascoltare e a seguire sé stesso, invece di mettersi umilmente ad ascoltare il Signore e l'annuncio sconvolgente della resurrezione. E poi ci chiediamo: può forse la Pasqua cambiare i nostri sentimenti, i nostri pensieri, le nostre scelte? Talvolta anche noi mettiamo una bella pietra sopra quel sepolcro di Gesù, e ce ne andiamo per i fatti nostri, come se nulla fosse accaduto, come se non avessimo seguito un uomo mite e umile di cuore, che ci ha amati fino alla fine, che si è umiliato per lavarci i piedi, si è addossato i nostri dolori e il nostro peccato, ha perdonato i suoi carnefici, ha promesso a un ladro crocifisso con lui il paradiso.

La Pasqua non è un vaneggiamento di alcune donne, ma la realtà di un annuncio che ha cambiato la storia degli uomini e del mondo. Gesù è risorto dai morti e la sua resurrezione è principio di vita nuova.

La nostra forza è in Lui. La nostra gioia è in Lui. Non dobbiamo avere paura, non chiudiamoci in noi stessi, corriamo al sepolcro di Gesù, corriamo nei luoghi di dolore per portare a tutti la gioia della Pasqua, per dire a tutti che il Signore è con noi e non ci abbandonerà mai. Cristo è risorto dai morti e non muore più. Alleluia!

don Carlo

Auguri don Carlo

Quest'anno, don Carlo ha festeggiato un compleanno significativo. Colpisce la sua dedizione, l'entusiasmo, la vicinanza e la professionalità in parrocchia. Tantissimi auguri da parte mia, e dell'intera comunità di Biogno/Breganzona e di Muzzano/Agnuzzo. Caro don Carlo, la tua presenza in mezzo a noi è significativa e importante, Dio ti benedica ogni giorno.

don Mario



La vicinanza agli amici

In un mondo che guarda soprattutto all'efficacia dell'azione e non alla veridicità della stessa, a volte, anche noi cristiani siamo travolti nel vortice *del fare*. Dal primo dell'anno ho deciso di dedicare più tempo alla vicinanza. Al singolare, sì, perché ogni fratello o sorella hanno bisogno di sentirsi voluti bene da Dio, anche attraverso il prossimo. Una decisione presa dopo una lunga riflessione, semplice come algoritmo mentale ma impegnativa per le tempistiche. La partecipazione ai momenti felici o tristi dei parrocchiani dice un po' dell'amore per Cristo manifestato ai suoi fratelli più piccoli. Grazie per la vostra amicizia.

don Mario



Benedizione delle case

Benedizione annua della famiglia e della casa, è questo il titolo esatto della *Benedizione delle case*. In realtà, l'importanza della casa è significativa. Non di meno posso dire per quanto riguarda la benedizione della stessa famiglia o della persona. È fondamentale l'amicizia fraterna che rimanda a Cristo. Senza eccezione, sono esperienze straordinarie dal punto di vista della fraternità, dell'amicizia e della vicinanza. Sul territorio abbiamo circa tremila famiglie cattoliche. Ci vorrebbe una giornata di quarantott'ore per passare del tempo con ognuna di loro, almeno una volta all'anno. Importante è dare qualità all'incontro, quindi il tempo speso in una casa non è mai inferiore a tre quarti d'ora. Grazie per la vostra accoglienza.

don Mario

Incontri per i fidanzati

La preparazione al Sacramento del matrimonio può diventare fondamentale per la vita dei nuovi sposi. Nella nostra comunità, i fidanzati hanno il privilegio d'incontrare più famiglie desiderose di condividere con loro la vita cristiana, vissuta attraverso questo prezioso Sacramento. Sono date per scontate, da più anni, l'accoglienza, l'amicizia, l'accompagnamento verso il matrimonio sacramentale e la dedizione per questi fratelli e sorelle che si preparano a sancire il loro amore davanti all'Altare di Cristo. Ci affidiamo reciprocamente allo Spirito Santo affinché dopo la conoscenza di Gesù Cristo, non passi mai giorno senza che la Sua presenza incida nella nostra vita.



Accendiamo la 5^a candela di quaresima e oratorio

Da molti anni, stiamo sperimentando, come parrocchia, l'oratorio. Quel luogo, dove i ragazzi possono sentirsi accolti nella chiesa, valorizzati in un ambiente che educa. Ed eccoci arrivati ad una prima formula di successo, e soprattutto di amicizia. Una volta al mese, tutti i ragazzi del catechismo, sono invitati ad essere presenti nell'Oratorio il sabato sera dopo la Messa. Le serate sono molto ricche e contengono: l'animazione per piccoli e grandi, giochi a tema, spazio di dialogo per i genitori, la cena condivisa e tanta amicizia. Sabato 16 marzo, durante la Messa, i ragazzi hanno acceso la quinta candela di Quaresima senza dimenticare di rafforzare i buoni propositi quaresimali.



La cena povera

Se guardiamo il reddito mensile delle persone che si trovano nei paesi poveri, ci rendiamo conto della povertà mondiale e della Grazia che ci circonda. È evidente, che pure nel nostro cantone, ci sono molte persone che non riescono ad arrivare tranquillamente alla fine del mese, dato ribadito anche dai politici. Alla cena povera viviamo insieme alla comunità un momento di condivisione di un piatto povero, mangiato col pensiero rivolto ai più bisognosi, prendendo coscienza dei progetti dell'Azione Quaresimale. Le offerte spontanee sono devolute ai progetti della stessa associazione. Grazie a tutti i volontari che ci aiutano a vivere questi momenti in parrocchia.

Festa della vita

“Chi ha bisogno della vita felice? Chi ha bisogno della benedizione del Padre? Solamente chi ad un certo momento era lontano da Dio? Solamente chi non lo ha mai incontrato? Solamente chi lo celebra in ogni momento? Gesù Cristo, Maria e Giuseppe ci hanno dimostrato che tutti coloro che vivono sotto il sole, pure il Figlio di Dio, il Signore Gesù è stato portato al tempio affinché sia consacrato a Dio. Per dirci che tutti, senza eccezione, siamo chiamati a consacrare la nostra vita a Dio, cioè ad essere preservati dal male e dal maligno. La nostra vita benedetta da Dio sarà trasformata e diventerà benedizione per il prossimo e lode a Dio. In questo modo la Luce di Cristo entrerà nella nostra vita”.



Un passaggio dell'Omelia di don Mario

Chiesa della Trasfigurazione, V domenica TO - Domenica, 04.02.2024

Pranzo pasquale - ATTE

Venerdì 8 marzo, nel salone della chiesa della Trasfigurazione del Signore, si è svolto il pranzo pasquale per una settantina di anziani. Dopo uno squisito capretto con vari contorni, si è tenuta la tradizionale lotteria gratuita che ha regalato a tutti un piccolo dono. Al termine, per sottolineare la giornata della donna, tutte le signore hanno ricevuto un mazzetto di mimose, che una gentile socia ha voluto regalare e che ha raccolto un generoso applauso andato anche al team di cucina, guidato dal sempre disponibile Renzo. Il prossimo appuntamento del gruppo ATTE di Breganzona prevede la visita del Parco delle Camelie a Locarno il 20 marzo.



Manuela

Concerto di Pasqua

La Domenica della Palme e Passione del Signore è stata ancora più speciale perché, oltre alla S. Messa solenne, abbiamo avuto l'occasione di assistere ad un concerto di 753ArteBellezza. Concerto in cui si sono esibiti il Duo Giancarlo Vighi, al clavicembalo, e Desirée Corapi, soprano. Desirée e Giancarlo hanno iniziato la loro collaborazione nel gruppo musicale Camerata Mediolanense, compagine fondata dalla clavicembalista e musicologa Elena Previdi. Per noi parrocchiani è stato un momento emozionante poter assistere a questo concerto, tutti noi siamo tornati a casa con uno spirito leggero e tanta voglia di poter ancora assistere ad altri momenti musicali con artisti della 753ArteBellezza. Un grande GRAZIE a don Pierangelo e a don Mario per aver organizzato tale evento.

Una parrocchiana

Accolitato Aurel

Il mese di dicembre è quello dei regali. Per me, è stato particolarmente ricco di doni. Dopo il 12 dicembre, giorno del mio compleanno, e mentre si avvicinava Natale, il Signore mi ha fatto il dono del ministero dell'accollitato. Testimone di questo memorabile giorno è stato don Mario che, a nome della parrocchia, mi ha manifestato la vostra vicinanza. È l'occasione propizia per ringraziare lui e voi tutti per la vostra accoglienza. Con voi, il Signore mi ha fatto trovare una terra e degli amici. Vi assicuro la mia disponibilità con la forza che solo la sua grazia può dare, avendo sempre presente nel cuore il mandato di Cristo ai suoi apostoli: "Entrati in una casa, rimanetevi fino a che ve ne andiate da quel luogo" (Mc 6, 10)

Aurel



Esercizi spirituali a Barza d'Ispra

Gli esercizi spirituali dei sacerdoti della diocesi di Lugano, prima del mercoledì delle ceneri, hanno ormai una storia considerevole. Prima a Capiago e poi a Barza d'Ispra, un paesino nei pressi del lago Maggiore. Quarantaquattro posti letto messi a disposizione per i nostri sacerdoti, non sufficienti per tutti coloro che volevano partecipare. Al centro della giornata tipo di ritiro stanno la S. Messa, le meditazioni del predicatore senza tralasciare la preghiera del breviario e l'Adorazione Eucaristica. Padre Mauro Jöhri è stato scelto quest'anno come predicatore degli esercizi spirituali. Dalle testimonianze condivise dagli stessi sacerdoti sono messe in rilievo anche la fraternità sacerdotale e la necessità di un cammino spirituale e umano comune.

Rete pastorale e pranzo povero

I sacerdoti della Rete Pastorale San Lorenzo si sono incontrati, insieme ai fedeli al Sacro Cuore, per il secondo pranzo povero della Quaresima 2024. L'atmosfera che regge all'interno della rete è d'amicizia, cammino fraterno e condivisione della vita pastorale. don Italo Molinaro ha invitato, per l'occasione, la Sig.ra Daria Lepori, la quale ci ha presentato i temi della campagna Azione Quaresimale. Sacerdoti e fedeli in cammino per una chiesa che guarda il futuro. A dipendenza del programma pastorale, ogni parrocchia della rete propone in quaresima il pranzo povero settimanalmente oppure come evento unico. Grazie ai confratelli sacerdoti e ai fratelli nella fede per il cammino condiviso.



S. Messa di ringraziamento 90+ anni

L'ultima domenica del mese di gennaio è stata molto speciale per le nostre parrocchie. Abbiamo festeggiato i nostri nonni, che compiono quest'anno novanta o più anni. Il caso vuole che domenica 28 gennaio abbiamo festeggiato esattamente 28 fratelli e sorelle che hanno compiuto questa bella età. La Signora Dora domandava: *siccome non abbiamo nessun merito per la nostra bella età a chi possiamo ringraziare?* Evidentemente una domanda retorica, perché il centro della celebrazione è stato quello del ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti. Sorprende molto la voglia di fare, l'entusiasmo per la festa, il desiderio di essere partecipanti attivi tanto durante la Messa, quanto durante la festa preparata in parte da loro stessi. Guido Cotti, uno dei festeggiati ha letto alla fine della Messa una preghiera di San Tommaso d'Aquino adatta per la circostanza. È doveroso ringraziare Dio per ognuno di questi nostri fratelli e ricordare la decana per età Rachele Camozzi con novantanove anni già compiuti. Grazie per la vostra testimonianza.



Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

All'interno della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, abbiamo invitato il Pastore Tobias Ulbrich a parlare degli elementi comuni della chiesa Evangelica Riformata e della Chiesa Cattolica. Se nel passato si tendeva a sottolineare solamente le differenze dottrinali, perché non collaborare oggi attraverso progetti comuni, come quello dell'aiuto ai poveri oppure in altri ambiti comunitari? Questo non significa che una delle due parti deve cambiare dottrina, ma nello stesso tempo nessuno può vietare una collaborazione amichevole nei campi permessi. Con il Pastore Tobias ci lega una lunga amicizia, che dura da ormai quattro anni. Dopo una presentazione degli elementi comuni, abbiamo pregato insieme alle catechiste e ai cresimandi per l'unità dei cristiani. Tantissimi auguri al Pastore Tobias che ha lasciato il suo incarico di pastore in Ticino per una nuova sfida pastorale nella Svizzera tedesca. Ti ricorderemo in preghiera e ti aspettiamo in visita nella nostra comunità.



Bienvenidos

Indipendentemente che piaccia o meno il titolo del gruppo ragazzi di Breganzona/Muzzano, la ripresa del gruppo è stato un grande successo. I nuovi responsabili: don Mario, Stephan, Karlo, Aurel e Massimiliano hanno avuto un grande desiderio di riprendere l'attività. Per costruire qualcosa di duraturo, c'è bisogno di un investimento serio. Per questo come responsabili ci siamo riuniti per alcune ore affinché la prima serata della ripresa fosse veramente accogliente. Giochi sull'amicizia e sulla fiducia, cena e campionato di pingpong, gli ingredienti necessari per una serata da non dimenticare. Il prossimo incontro avrà luogo all'oratorio di Lugano con la possibilità d'incontrare i ragazzi dell'oratorio e don Emanuele. Vieni anche tu a passare due serate al mese in amicizia.



Cineforum

In collaborazione tra la nostra comunità e la parrocchia di Vezia/Savosa, abbiamo proposto ai cresimandi una serata Cineforum. Dopo l'accoglienza, i cresimandi hanno organizzato campionati ad hoc di pingpong e calcetto. Dopo il film è seguita la discussione sui particolari che ci hanno colpito di più, e la possibilità di metterli in applicazione nella vita quotidiana. In seguito risotto e dolce per tutti i ragazzi. L'esperienza del Cineforum nelle parrocchie generalmente si rifà a film con contenuto cristiano, esperienza necessaria per la crescita della nuova generazione. Un'esperienza positiva da ripetere nel futuro.





24 ore per il Signore

“Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore”. Sono parole del Signore dal Vangelo secondo Giovanni che ci ricordano la peculiarità della vita cristiana, dedicata 24 ore su 24 al Signore. La nostra vita potrebbe essere impregnata da Dio, non solamente come progetto ma come stato di fatto. Nel 2024 abbiamo celebrato il decimo anniversario di questo momento di preghiera e riconciliazione con Dio; momento desiderato dal Papa Francesco. Per la prima volta siamo stati ospitati dal Seminario diocesano San Carlo nella chiesa di San Giuseppe di Lugano. La presenza dei seminaristi durante le 24 ore è stata significativa. I sacerdoti del Luganese si sono messi a disposizione per le confessioni, avendo nello stesso tempo l’opportunità dell’Adorazione Eucaristica prolungata.

Presentazione del Signore al Tempio, Candelora

Il ricordo della presentazione di Gesù al tempio coincide con la candelora, la festa della luce. I ragazzi entrano in chiesa recando un lumino, che poi viene deposto ai piedi dell’altare. La luce della candela è luce di vita e l’auspicio è che quella luce illumini ogni momento di difficoltà. Ma la festa della candelora ci ricorda anche che l’inverno sta per finire e la terra si accinge a incontrare di nuovo la primavera, la luce che illumina.

Un parrocchiano

Gruppo chierichetti

«Lasciate che i bambini vengano a me» Mc 10, 14b. A Gesù, nostro Signore, i bambini importavano così tanto che ci ha ricordato che a loro appartiene il regno di Dio. Seguendo le sue orme, il gruppo dei chierichetti, bella tradizione della nostra chiesa, prosegue a Breganzona e a Muzzano. Insieme ad una ventina di ragazzi, scopriamo la bellezza del servizio al Signore e al suo altare. Questo nostro servizio all’altare è attentamente preparato due volte al mese, durante l’incontro del venerdì, dove al programma di prova si aggiunge quello della formazione. Condividiamo in amicizia una gradevole cena e un momento di gioco. La fedeltà dei ragazzi a questo gruppo testimonia l’ambiente piacevole che è sempre riservato a loro grazie alla cura dei responsabili del gruppo e la disponibilità dei nostri ministri straordinari della Comunione.



Dalle tenebre alla Luce

In questi tempi particolari in cui molti eventi politici internazionali, lasciate le sedi appropriate, si sviluppano in singoli conflitti armati sparsi nel mondo, si moltiplicano negli ambienti religiosi i richiami al tema profetico del “buio”. Le S. Scritture hanno, da tempo, ammonito che al sopraggiungere dell’intollerabilità spirituale del comportamento umano, si sarebbe attivata la “Giustizia” divina. Dapprima con potenti segni poi, in successione, con catastrofi sempre più gravi fino all’epurazione e alla costituzione di un “piccolo resto” meritevole della Nuova Vita.

Così agli ammonimenti dei profeti Gioele (2:31), Amos (8:9), Sofonia (1:14,19), dell’evangelista Giovanni (Ap.6:12; 8:12) si collegano anche le profezie di Santi e Beati che parlano di quel momento di “Tenebre” assolute. Costoro, in particolare, indicano che quel tempo sarà caratterizzato da “tre giorni di buio”. La descrizione drammatica dell’evento non è fine a sé stessa ma, come per tutte le profezie, ha il compito di “svegliare” le coscienze degli uomini.

La parola “Tenebre” appare menzionata fin dal “Principio” della Bibbia (Genesi 1:2), in cui si specifica che il loro compito era quello di “coprire la faccia dell’Abisso”.

In questo contesto esse non assumono un aspetto negativo, bensì rappresentano un elemento della Creazione dal quale fu separata la Luce.

L’altra importante irruzione delle “Tenebre” nella Scrittura è descritta in Esodo (10:21,22) dove sono le protagoniste della “Nona piaga” dell’Egitto. In questo contesto il loro significato muta rappresentando, come le altre piaghe, un’importante metafora dell’opera divina di rettificazione.

Così nell’arroganza, nella presunzione e nell’indifferenza del Faraone si deve leggere l’attitudine di tutti quegli uomini che volutamente ignorano la Parola di Dio. Il testo biblico afferma che quelle tenebre durarono tre giorni, mentre la “luce” era presente solo nelle dimore degli israeliti; inoltre le definisce “tenebrose”. Il termine ebraico usato (*afel*) vuole enfatizzare il fatto che quel buio era talmente denso da rendere impossibile al popolo egiziano ogni più piccolo movimento. Lo scopo era dunque di far loro comprendere che tutta la potenza e la sapienza di quella pur avanzata civiltà non era altro che oscurità, senza la consapevolezza che ciò che fonda l’esistenza è nel Nome di Dio.

Similmente, nelle profezie dei Santi e dei Beati i “tre giorni di buio”, che incomberanno su tutta la Terra con grande travaglio, nuoceranno solo a chi non è, come definito da Giovanni (1Gv.3), “figlio di Dio”. Per questi le tenebre saranno soltanto un momento di transito tra un passato infestato dal male a un futuro pieno di “vera Luce”. In quel momento, tornati alle radici della Fede, sarà possibile vedere il Cielo e la Terra uniti, così come doveva essere fin dal Principio.

Carlo Baggi

Festa del Centro della Trasfigurazione e ricordo della Dedicazione - 14 anni

Domenica 25 febbraio, la chiesa della Trasfigurazione era gremita di fedeli. Don Mario, evidentemente commosso, ricorda il 14esimo anniversario della dedizione e il pensiero corre a don Valerio Crivelli, don Ilario Bernasconi, Osvaldo Fusi e Francesco Crivelli che vollero, idearono e realizzarono la chiesa e il Centro della Trasfigurazione. Ma il filo del ricordo si dipana ulteriormente e coinvolge Mons. Piergiacomo Grampa, che presiedette alla dedicazione e don Fiorenzo Maritan, primo parroco chiamato a gestire, con il Consiglio parrocchiale, i primi non facili anni di vita. Dopo la santa messa, presieduta da don Carlo Cattaneo e concelebrata dal nostro parroco, ci siamo trasferiti nel salone per assistere al vernissage di una deliziosa mostra di acquarelli dipinti dall'artista Trudy Torriani. Il pranzo, preparato dalla squadra di cucina Osvaldo e Rita, è stato giustamente gustato da un numero di partecipanti ben superiore alle aspettative ed è stato seguito da un spettacolo teatrale portato in scena dal Gruppo d'animazione liturgica valmaggese Voce amica. La festa si è chiusa con l'appuntamento per il febbraio del prossimo anno, quando ricorderemo il significativo 15esimo anniversario della nostra chiesa comparrocchiale.



Teatro della Trasfigurazione

Ragazze e ragazzi del catechismo sono stati impegnati, per Natale e l'Epifania, in due recite teatrali che li hanno parecchio impegnati ma anche divertiti. Dapprima vi è stata una sorta di parabola derivata da Oliver Twist, con il burbero e cattivissimo padrone della ditta che alla fine converte il proprio animo e aiuta il dipendente bisognoso. Poi si è fatto rivivere la storia di re Erode, pure lui cattivissimo ma che, per finire, ha dovuto capitolare di fronte alla nascita di Gesù. Numerose le catechiste che, con la loro collaborazione, hanno permesso la realizzazione di questi bei momenti. E il numeroso pubblico ha chiaramente dimostrato d'apprezzare.



Comunità di Muzzano/Agnuzzo

La comunità di Muzzano/Agnuzzo prende particolarmente a cuore le domeniche dove i ragazzi del catechismo animano la S. Messa, domeniche che coincidono sempre con il momento conviviale a fine Messa. Tutti i parrocchiani, i ragazzi, le famiglie sono liete di dare una mano e di passare dei bellissimi momenti insieme. I rapporti d'amicizia che si sono creati sono molto forti, uniscono tutta la comunità e sono duraturi nel tempo. Un grazie particolare ai nostri sacerdoti don Mario, don Carlo e don Pierangelo, al consiglio parrocchiale, ai seminaristi Aurel e Massimiliano, ai Ministri dell'Eucarestia, ai chierichetti, ai ragazzi del catechismo che animano la messa, al coro ragazzi, alle sagrestane Pia e Cinzia e non da ultimo al team "aperitivi" che ci deliziano sempre con le loro specialità. Un GRAZIE a tutti voi per essere sempre presenti e per far vivere la gioia nella nostra comunità!



Festa Patronale di S. Sebastiano

Dimmi se la tua comunità festeggia la festa patronale, e io ti indicherò lo stato di salute della tua parrocchia. La festa patronale di una parrocchia, di una chiesa o di un oratorio, dice molto della vita cristiana dei fratelli che vivono sul territorio. L'oratorio di San Sebastiano, proprietà del patriziato di Breganzona, un gioiello del settecento amato da tutti. La centralità dell'oratorio favorisce la preghiera personale di coloro che passano nel centro di Breganzona, e la bellezza attira gli occhi dei visitatori. Da sempre tra la parrocchia e il patriziato si è sviluppato un rapporto straordinario non solo di collaborazione ma anche di amicizia profonda. Dopo la Santa Messa solenne, alla quale hanno partecipato anche molti membri della sezione scout, il patriziato ha offerto l'aperitivo a tutti i partecipanti. Un momento significativo di festa e di preghiera per l'intercessione di San Sebastiano.



Via Crucis

È consolidata tradizione che ogni venerdì di quaresima si percorra la via crucis. Quest'anno i primi due venerdì siamo rimasti alla Trasfigurazione, ma poi siamo tornati a san Quirico e abbiamo ripercorso le stazioni di quell'emozionante percorso, in cui l'espressione della fede s'incontra con la bellezza della terra che Dio ci ha donato. San Quirico e la via Crucis di Biogno sono d'una bellezza e d'una spiritualità di cui la nostra parrocchia può legittimamente andar fiera.

Enrico

Festa della Madonna di Lourdes

Domenica 11 febbraio abbiamo ricordato la prima apparizione della bella Signora alla piccola Bernardette. Durante la messa, non abbiamo potuto non pensare a quanto dovette sopportare e soffrire Bernardette, prima che i suoi compaesani, e poi la Francia tutta accettassero la verità misteriosa e trascendente delle apparizioni alla grotta di Massabielle. Saremmo capaci noi, donne e uomini, di un ventunesimo secolo frettoloso e superficiale, di vivere il mistero con altrettanta fede? Forse è una fortuna che non ci venga proposta una simile prova. Ci viene però proposto di credere che il miracolo di Lourdes è la serenità e la forza d'animo che quella grotta ci regala per aiutarci a portare ogni piccola o grande croce che ci sta accanto. Grazie, madonna di Lourdes.

Enrico



Benedizione dei neonati in vista del battesimo

Pochi cattolici sanno che dopo la nascita di un bambino prima del battesimo la famiglia può invitare a casa il sacerdote per la benedizione del neonato. Questa celebrazione può accrescere nel cuore di ognuno dei famigliari una gioia maggiore nell'attesa del battesimo. Certo, oggi la medicina è più sviluppata che nel passato, ma questo non vuol dire che dobbiamo abbandonare la nostra fede e quindi l'invocazione dello Spirito Santo. Rinunciare alla fede significa, in molti casi, sostituire la pace e l'armonia con la rabbia e il malcontento. Di seguito la preghiera di benedizione del neonato: "Dio, Padre onnipotente fonte di ogni benedizione, e provvido custode dei piccoli, che arricchisci e allieti la vita coniugale con il dono dei figli, guarda con bontà questo bambino, che attende di rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo: accoglilo fin da ora nel tuo popolo, perché ricevendo il dono del Battesimo diventi partecipe del tuo regno e insieme con noi impari a benedirti nella tua Chiesa".



Aiuto Bambini Betlemme

Non tutti i bambini sono fortunati come i nostri in Svizzera, tanti paesi hanno difficoltà finanziarie e i più piccoli sono i primi a soffrire. L'associazione *Aiuto Bambini Betlemme*, fondata nel 1963 su iniziativa svizzero-tedesca, è un'organizzazione internazionale d'ispirazione cristiana. L'associazione sostiene progetti a favore dei più piccoli e gestisce il Caritas Baby Hospital di Betlemme in Palestina, unico ospedale specializzato in pediatria in Cisgiordania. Grazie all'aiuto di tutti noi, l'associazione riesce a garantire le cure mediche e a salvare tante piccole vite. Per chi volesse aiutare, ogni contributo è di grande importanza: **IBAN CH17 0900 0000 6002 0004 7** intestato a Aiuto Bambini Betlemme, Lucerna. Tutte le informazioni sull'operato sono consultabili sul sito internet: <https://www.kinderhilfe-bethlehem.ch/it>.

Domenica Laetare

“Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”. È questo il versetto del terzo capitolo del Vangelo secondo Giovanni, che ci ha guidato nella quarta domenica di Quaresima. Da una parte colpisce la rabbia e lo spavento di chi non guarda Dio con occhi pieni di amore. Al polo opposto si trova il Signore, le cui parole emanano pace, tranquillità e gratuità. Infatti, nessuno come Lui, sarebbe capace d'attendere una persona che ritorni a casa dopo dieci, trenta o più anni. Nella sua infinita misericordia, dà a noi la possibilità della conversione ogni giorno della vita. Ogni giorno una nuova possibilità di riavvicinamento a Dio, affinché il giudizio ci trovi puri di cuore e pieni di amore per Dio e per il prossimo. Approfittiamo sempre dei tempi forti per avvicinarci di più al Creatore.

Padre Jarek Bartkiewicz ha dato vita alla prima radio cattolica in Bulgaria

“Padre Jarek (abbreviazione di Jaroslaw), religioso 47enne originario della città polacca di Ostrów Mazowiecka, ha visitato dal 27 gennaio al 5 febbraio parrocchie e comunità religiose della Svizzera francese e del Ticino su invito dell'Opera caritativa «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». Missionario in Bulgaria dal 2005, padre Jarek spiega la stima di cui gode Giovanni Paolo II in questo Paese, che ha vissuto la persecuzione comunista: tra il 1946 e il 1990, tutti i sacerdoti sono stati imprigionati, le proprietà della Chiesa sono state confiscate, i sacerdoti stranieri sono stati espulsi e i seminari sono stati chiusi. È proprio per aver proclamato, il 31 dicembre 1980, compatroni d'Europa i santi Cirillo e Metodio, «evangelizzatori dei popoli slavi», venerati sia dai cattolici sia dagli ortodossi.”

*Estratto del comunicato stampa
“Aiuto alla Chiesa che soffre (ACN)”,
padre Jarek - fondatore della 1a radio cattolica bulgara*



Immagine di copertina:

Opera: Gesù di Nazareth, ispirato all'omonimo film di Franco Zeffirelli. Tecnica: Grafite su carta. Formato: 21 x 29.7 cm.

Sara Pieri è un'artista che vive a Bellinzona. Si è diplomata con lode in pittura all'Accademia di Belle Arti nel 2007. Dopo alcune mostre collettive e una lunga collaborazione con un noto artista italiano, si è dedicata alla realizzazione di ritratti su commissione e illustrazioni per bambini. È anche autrice e illustratrice di libri per l'infanzia.

www.etvoilà.ch

Anno Catechistico 2024/2025

Parrocchia cattolica di San Quirico, Biogno-Breganzona

Parrocchia cattolica di Maria Annunziata, Muzzano-Agnuzzo

Iscrizione per:

FESTA DEL PERDONO (3A ELEMENTARE) PRIMA COMUNIONE (4A ELEMENTARE)

PROFESSINOE DI FEDE (5A ELEMENTARE) CRESIMA (1A MEDIA)

Cognome e nome ragazza/o

Cognomi e nomi genitori

Indirizzo

Telefono ed email

Battezzata/o nella parrocchia di

in data

(se non battezzata/o a Biogno-Breganzona, Muzzano-Agnuzzo, allegare atto di battesimo)

Eventuali comunicazioni

Da consegnare nella buca lettere di don Mario, alla catechista di riferimento o per email.

Agenda liturgica

- APRILE**
- 01/04 **Lunedì fra l'Ottava di Pasqua**
B A
10:45 18:00
- 4-5/04 **Giovedì e venerdì fra l'Ottava di Pasqua**
 Triduo della Misericordia, Coroncina, Messa e Adorazione Eucaristica
T
15:00
- 06/04 **Sabato fra l'Ottava di Pasqua**
 S. Messe - Triduo della Misericordia
T T A
16:45 17:15 18:00
- 07/04 **Domenica, II di Pasqua, in Albis o della Divina Misericordia**
 S. Messe
 Adorazione e Coroncina della Misericordia (15:00)
B M T B S
08:30 09:45 10:45 15:00 18:00
- 08/04 **Lunedì, Annunciazione del Signore**
T
08:30
- 10/04 **I° media al Convento dei Frati Cappuccini del Bigorio**
T
14:00
- 13/04 **Sabato, S. Martino I, papa e martire**
T A
17:15 18:00
 Ore 17:15 S. Messa animata dai ragazzi e oratorio
- 14/04 **Domenica, III di Pasqua**
B M T S
08:30 09:45 10:45 18:00
- 23/04 **Martedì, S. Giorgio martire e S. Adalberto vescovo e martire**
T
08:30
- 23-26/04 **Alla scoperta delle corti rinascimentali**
- 24/04 **Prove Festa del Perdono**
T
13:30
- 25/04 **Giovedì, S. Marco evangelista**
T
09:30
- 27/04 **Sabato, V di Pasqua**
 Festa del Perdono per i ragazzi di III elementare
T
14:45
T A
17:15 18:00
 Ore 17:15 S. Messa animata dai ragazzi
- 28/04 **Domenica, V di Pasqua**
B M T S
08:30 09:45 10:45 18:00
- 30/04 **Martedì, S. Pio V, papa**
T
08:30
- MAGGIO**
- 01/05 **Mercoledì, S. Giuseppe, lavoratore**
B M
08:30 09:45
- 02/05 **Giovedì, S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa**
T B
09:30 20:00
 Ore 20:00 S. Rosario
- 03/05 **Venerdì, Ss. Filippo e Giacomo, apostoli**
T
08:30
- 04/05 **Festa della Professione di Fede a Barza d'Ispra**
08:00 - 15:00
- 05/05 **Domenica, VI di Pasqua**
B M T S
08:30 09:45 10:45 18:00
 Ore 09:45 S. Messa animata dai ragazzi di Muzzano
- 07/05 **Martedì**
 S. Messa (08:30), S. Messa e Rosario (17:00), Rosario (20:00)
T A B
08:30 17:00 20:00
- 08/05 **Mercoledì, prefestiva Ascensione**
A Via Vergiò
18:00 18:30
 Cresimandi alla Residenza Gemmo
- 09/05 **Giovedì, Ascensione del Signore**
B M T
08:30 09:45 10:45
- 11/05 **Sabato, VII di Pasqua**
T A
17:15 18:00
 Ore 17:15 S. Messa animata dai ragazzi e oratorio
- 12/05 **Domenica, VII di Pasqua**
 Prima Comunione a Muzzano
B M T S
08:30 10:30 10:45 18:00
- 13/05 **Lunedì, Beata Vergine di Fatima**
T
08:30
- 14/05 **Martedì, S. Mattia apostolo**
 S. Messa (08:30), S. Messa e Rosario (17:00), Rosario (20:00)
T A B
08:30 17:00 20:00
- 15/05 **Mercoledì**
A Giardino Fam. Toti
18:00 18:30
 Ore 14:40 prove prima comunione
- 18/05 **Sabato, prefestiva di Pentecoste**
T A
17:15 18:00
- 19/05 **Domenica, Pentecoste**
 Prima Comunione a Breganzona
B M T S
08:30 09:45 10:45 18:00
- 20/05 **Lunedì, B. V. Maria, Madre della Chiesa**
T
08:30
Pellegrinaggio diocesano in treno a Milano
FFS Lugano
08:18 - 18:34
- 21/05 **Martedì, S. Cristoforo Magalanes, sacerdote e compagni martiri**
 S. Messa (08:30), S. Messa e Rosario (17:00), Rosario (20:00)
T A B
08:30 S.M. posticipata 20:00
- 22/05 **Mercoledì**
Cappella della Madonna in Agnuzzo
18:30
- 25/05 **Sabato, prefestiva della Ss. Trinità**
T A
17:15 18:00
- 26/05 **Domenica, Ss. Trinità**
 Festa Patronale di Muzzano
B M T S
08:30 10:00 10:45 18:00

Agenda liturgica

- 27/05 **Consegna della veste della 1a comunione**
08:00 - 08:45
- 28/05 **Martedì**
S. Messa (08:30), S. Messa e Rosario (17:00),
Rosario (20:00)
T A B
08:30 17:00 20:00
- 29/05 **Mercoledì, S. Paolo VI e vigili del Corpus Domini**
A Collegio Pio XII
18:00 18:30
- 30/05 **Giovedì, Corpus Domini**
B M T S
08:30 09:45 10:45 18:00
- 30/05 - 02/06 **Gita parrocchiale a Wildschönau**
- 31/05 **Venerdì, Visitazione della Beata Vergine Maria**
S. Messe - Chiusura mese mariano (20:00), processione
dalla Cappella Madonna del Sasso (Via dei Panora) a
San Quirico (Biogno)
B
20:00

GIUGNO

- 01/06 **Sabato, S. Giustino, martire**
T A
17:15 18:00
- 07/06 **Venerdì, Sacratissimo Cuore di Gesù**
T
08:30
- 08/06 **Sabato, Cuore immacolato della B. V. Maria**
T A
17:15 18:00
- 09/06 **Domenica, X ordinaria**
S. Messe - Festa Comunità Breganzona (10:00)
Sono sospese le S. Messe delle 08:30 e delle 18:00
M T
09:45 10:45
- 13/06 **Giovedì, S. Antonio di Padova**
T
08:30
- 24/06 **Lunedì, Natività di S. Giovanni Battista**
T
09:30
- 28/06 **Venerdì, prefestiva Ss. Pietro e Paolo, apostoli**
T A
17:15 18:00
- 29/06 **Sabato, Ss. Pietro e Paolo, apostoli**
M T T A
09:45 10:45 17:15 18:00

SETTEMBRE

- 05/09 **Incontro e aperitivo condiviso 2a media**
18:30 - 20:30 Centro della Trasfigurazione
- 05/09 **Ritiro Cresima**
09:00 - 12:00 Centro della Trasfigurazione
- 08/09 **Prove Cresima**
13:30 - 14:30 Centro della Trasfigurazione
- 21/09 **S. Cresima**
T
17:15 - 18:30

NOTA BENE: eventuali cambiamenti saranno pubblicati
all'albo parrocchiale e sul sito internet

GRUPPI (PERIODO SCOLASTICO)

BIENVENIDOS (venerdì 18:00-21:00)

12/04; 26/04; 17/05; 07/06

CHIERICHETTI (sabato 18:00)

19/04; 03/05; 24/05

CORSO PER FIDANZATI (venerdì 19:00)

12/04; 21/04 (10:45 S. Messa e pranzo)

GOMITOLO (lunedì 14:00 - 16:00)

08/04; 15/04; 22/04; 29/04; 06/05; 13/05; 27/05; 03/06; 10/06

MOMENTO CONVIVIALE BREGANZONA (domenica 10:45)

14/04; 28/04; 12/05; 26/05; 09/06 (10:00 Festa della Comunità)

MOMENTO CONVIVIALE MUZZANO E ANIMAZIONE RAGAZZI
(domenica 09:45)

21/04; 05/05; 26/05 (10:00 Festa Patronale Muzzano); 16/06

ORATORIO (sabato dopo la S. Messa delle 17:15)

13/04; 11/05

Santa Gianna (giovedì 9:30)

Tutti i giovedì del periodo scolastico

SCUOLA DELLA FEDE CON DON PIO CAMILOTTO
(mercoledì 20:00)

10/04; 17/04; 24/04; 08/05; 15/05; 22/05; 29/05; 05/06; 12/06

Azione Quaresimale

Come l'anno scorso, con i ragazzi che si preparano alla Cresima, abbiamo aderito all'Azione quaresimale ecumenica Giornata delle Rose, maggiori informazioni su: <https://vedere-e-agire.ch/>. Una testimonianza tangibile, coinvolgente e coraggiosa. Una buona occasione per i ragazzi di "mettersi alla prova". Un'azione di volontariato, di Vangelo vissuto; non eravamo in molti, ma motivati. Anche quest'anno ci siamo portati a casa un'esperienza arricchente in molti aspetti e per chi c'era molto gratificante. Bravi date sempre il meglio di voi!

Le catechiste della 1a media



Celebrazioni Liturgiche

Trasfigurazione	Giorni feriali: Sabato e prefestivi: Domenica e festivi:	lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 08:30, giovedì ore 09:30 (periodo scolastico) ore 17:15 ore 08:30 e 18:00 (novembre-aprile); ore 10:45
Biogno	Domenica e festivi:	ore 08:30 (aprile-novembre)
S. Sebastiano	Venerdì: Domenica e festivi:	ore 08:30 (luglio e agosto) ore 18:00 (aprile-novembre, esclusi luglio e agosto)
Muzzano	Domenica e festivi:	ore 09:45
Agnuzzo	Giorni feriali: Sabato e prefestivi:	martedì ore 17:00 (esclusi luglio e agosto) ore 18:00

N.B. eventuali cambiamenti saranno comunicati agli albi parrocchiali e sul sito internet

Contatti

Parroco	Don Mario Miclos, email: mario.donmiclos@gmail.com tel. +41 91 950 83 20 (Breganzona); +41 91 966 84 66 (Muzzano)
Sacerdoti collaboratori	Don Carlo Cattaneo, email: carlo.cattaneo@catt.ch , tel. +41 91 921 00 79 Don Pierangelo Regazzi, email: p.regazzi@bluewin.ch
Segreteria	Martedì - Venerdì: 09:00 - 12:00 (periodo scolastico), tel. +41 91 950 83 20 (Breganzona); +41 91 966 84 66 (Muzzano)
Sito internet	www.parrocchiabreganzona.ch

QUESTA È LA TUA COMUNITÀ, IL TUO SOSTEGNO È IMPORTANTE!

IBAN: CH83 8080 8007 9128 1716 3 (Biogno-Breganzona)

IBAN: CH85 8080 8003 6446 0285 4 (Muzzano-Agnuzzo)



AVVERTENZA

Per ragioni di praticità, il Bollettino Parrocchiale viene distribuito a tutti i fuochi di Biogno-Breganzona e Muzzano-Agnuzzo. Ci scusiamo con coloro che non fossero interessati a riceverlo e confidiamo nella loro comprensione.

IMPRESA DI COSTRUZIONI DEMASI & ROSSINELLI SAGL



Ufficio tel./fax
+41 (0) 91 600 03 77

Cellulare
Luigi Demasi
+41 (0) 79 408 81 40
Riccardo Rossinelli
+41 (0) 79 337 21 39

Contrada Mons. Trezzini 8
6997 Sessa
demasi.rossinelli@bluewin.ch

Impresa di pulizia **Puli Star S. a. g. l.**

- Pulizia generale
- Abbonamenti serali uffici
- Abbonamenti vetri case, palazzi ed appartamenti
- Lavaggio moquette

6982 Agno
Via Sasselli 4
Tel. + Fax 091 / 604 69 84

NON ESITATE A CONTATTARCI

ART SERVICES



Via Vignora 6
6933 Muzzano

M1 +41 / 079 4362046
M2 +41 / 079 6205830
assaartservicesa@gmail.com

elettricità telecomunicazioni trasmissione dati



Jermini Elettricità sa

6934 BIOGGIO Tel 091 605 16 45
jermini.elettricitasa@bluewin.ch

SALATHÉ

ARREDAMENTI

VIA GEN. ARCIONI 18
6900 LUGANO-CASSARATE
TEL. 091 971 46 13
SALATHE-ARREDAMENTI.CH

FALEGNAMERIA F.LLI BUGADA SA

CH-6933 MUZZANO
www.fratellibugada.ch

A. Bottini Lattoniere

Lavori in rame/Coperture/Tetti piani
Facciate/ Insolazione...

Andrea Bottini

Via Casarico 1
6933 Muzzano

091.994.63.77
079.223.84.71
zorrobotini1@bluewin.ch

CRV elettricità

Impianti elettrici
Telecomunicazioni
Trasmissione dati
Controlli e collaudi

Via Selva 10
6900 Massagno

M1 +41 / 079 6209706
michele@crvelettricitata.ch

D.I.M. COLOR s.a.g.l.

IMPRESA DI PITTURA

Tel. 091.967.41.14
Natef 079.485.65.56
dimcolor@bluewin.ch

Via Piodella, 6
6933 MUZZANO
www.dimcolor.ch

TADDEI

Impresa costruzioni Lugano

via alla Chiesa 13
6962 Viganello

Ufficio
091 971 38 54/55

Fax
091 972 84 14

Magazzino
091 994 15 75

Ditta fondata nel 1911

Imprese di costruzioni luganesi con l'esperienza di quattro generazioni

Svanotti

dal 1990 **FALEGNAMERIA SCHREINERER**



www.svanotti.ch

acqua Sagl

Termic

Impianti sanitari
Riscaldamento
Raffreddamento
Energie alternative
Ventilazione
Irrigazione giardini

Via Vergiò, 29 - 6932 Breganzona
info@acquathermic.ch - www.acquathermic.ch
Tel. 076 452 84 26

Prossimamente ... non mancate, siete tutti invitati



Primo maggio - 01.05.2024

Dopo una paura ritorna il **PRIMO MAGGIO**, *festa diocesana dei bambini* proposta da Azione Cattolica, festa dedicata a tutti i bambini delle scuole elementari.

Ospite speciale, il **Vescovo Alain!**

Data: 01.05.2024

Orario: 10:00 - 16:00

Pranzo: pranzo al sacco

Luogo: Istituto Elvetico, Lugano

Costo: contributo di CHF 5.00

Iscrizioni: ragazzi@azionecattolica.ch (entro lunedì 15.04.2024)

Azione Cattolica Ragazzi, vi aspettiamo numerosi!

Festa Patronale di Muzzano - 26.05.2024

Domenica **26 maggio 2024** siete tutti invitati alla **Festa Patronale di Muzzano**, vi aspettiamo numerosi!

Data: 26.05.2024

Orario: **10:00**

Luogo: **Chiesa dell'Annunciazione di Maria Santissima, Muzzano**

Programma: S. Messa solenne, processione per le vie del paese con la presenza della bandella, momento conviviale sul piazzale del Municipio

Sono gradite le torte per il banco dolci.

Sarà un'occasione d'incontro e tempo da passare in buona compagnia con tutti i parrocchiani, i fedeli, gli amici e gli abitanti di Muzzano/Agnuzzo!



Festa della Comunità di Breganzona - 09.06.2024

Domenica **09 giugno 2024** siete tutti invitati alla **Festa della Comunità di Breganzona**, vi aspettiamo numerosi!

Data: 09.06.2024

Orario: **10:45**

Luogo: **Chiesa della Trasfigurazione del Signore, Breganzona**

Programma: S. Messa solenne, banco dolci, banco gomitolino, animazioni per i ragazzi e momento conviviale presso le sale del Centro della Trasfigurazione

Sono gradite le torte per il banco dolci.

Sarà un'occasione d'incontro e tempo da passare in buona compagnia con tutti i parrocchiani, i fedeli, gli amici e gli abitanti di Biogno-Breganzona!



Campus estivo "Note al sole" per bambini e ragazzi

La *Tiziano Rossetti International Music Academy* di Lugano, con sede presso il Centro della Trasfigurazione, in Via Dott. G. Polar 35, 6932 Breganzona, organizza il **campus estivo "Note al sole"** per bambini/e e ragazzi/e, dai 5 ai 14 anni, **dal 17 giugno al 12 luglio 2024**. Il campus vedrà la partecipazione degli insegnanti dell'Academia e del Direttore Tiziano Rossetti. I bambini/ragazzi svolgeranno varie attività musicali ogni giorno oltre a sport, giochi, cucina, teatro e molto altro ancora. Nella locandina pubblicata sul sito internet www.tizianorossettiacademy.com troverete tutti i dettagli. I posti sono limitati.

Per prenotazioni e/o informazioni si prega di utilizzare i seguenti contatti:

Telefono: +41 76 499 52 46 / Email: info@tizianorossettiacademy.com

Internet: www.tizianorossettiacademy.com

